
SUMMIT TRA I MINISTRI

Ambiente, Germania e Italia rivedono i parametri "20-20-20"

Si è trattato del primo di una serie di incontri incentrati sui temi energetico-ambientali. Ma quello che è certo è che il ministro Stefania Prestigiacomo e il suo collega tedesco, Sigmar Gabriel, hanno convenuto sulla necessità di ridiscutere alcuni dei parametri del pacchetto "20-20-20" varato dalla Ue per la riduzione delle Co2, la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la diminuzione dei consumi energetici. In particolare, «nell'ambito di una generale, forte condivisione degli obiettivi di riduzione dei gas serra, sono stati discussi i meccanismi proposti per le riduzioni richieste ai settori Ets (grandi consumatori di energia) e non Ets», si legge in una nota del ministero. Sono proprio questi due ambiti, infatti, a determinare elevati sforzi economici per le imprese che devono ridurre le emissioni. «Un approfondimento è stato fatto anche sulla proposta di regolamento che definisce i livelli di Co2 delle autovetture», spiegano dal ministero. Oltre a questo, la Germania ha chiesto l'aiuto all'Italia - che sta esaminando la proposta - per l'istituzione dell'Agenzia internazionale sulle energie rinnovabili (Irena), che abbia la finalità di accelerare la diffusione delle fonti rinnovabili.

